

# Introduzione

di Milena Cossetto

Il lavoro di Giuseppe Albertoni, *Il mondo di Goswin, monaco del Trecento. Breve antologia di testi tratti dal Registrum di Goswin dell'abbazia di Monte Maria (XIV secolo)*, esce come Dossier n. 2 di STORIAE, rivista quadrimestrale della Soprintendenza Scolastica di Bolzano, curata dal *Lab\*doc storia/Geschichte*.

La rivista vuole essere ponte tra la ricerca storica e la scuola per dare un piccolo contributo al lavoro dei ricercatori e degli insegnanti e diventare un terreno di incontro e scambio, affinché i primi ascoltino le esigenze che vengono dal mondo della scuola e i secondi colgano le novità che vengono dal mondo della ricerca storica e dal dibattito storiografico: un modo per uscire dalla asfittica logica dell'uso politico della storia e aprire uno spazio di discussione tra adulti su "come fare" e comunicare la memoria del passato alle nuove generazioni.

Affrontare il problema dell'insegnamento della storia nella scuola è divenuto negli ultimi anni sempre più complesso e non è solo una questione di enorme aumento delle informazioni e della difficoltà, quindi, di orientarsi: il mondo che si è affacciato al XXI secolo sembra aver perso il senso stesso del tempo, dell'"interrogarsi" sulla storia, sul passato. Il tempo ha subito una forte accelerazione, le esperienze si consumano e sembra perciò che resti solo spazio per un presente, troppo spesso incapace di essere reale teatro per progettare il futuro.

STORIAE è costruita da insegnanti per insegnanti, arricchita dal potenziale innovativo che viene dai saggi e dalle ricerche prodotte dalla nuova generazione di storici e di studiosi che, soprattutto in Provincia di Bolzano, hanno saputo sollevare il velo della "storia già scritta", della "storia ufficiale", per intravedere nuove prospettive di ricostruzione del passato. Grazie al paziente lavoro di scandaglio di fonti inesplorate, nella diaspora di archivi e testimonianze, grazie al lavoro di rete tra istituzioni che ha permesso il ritrovamento di preziosi documenti, ma anche grazie ad un rinnovato interesse per la ricerca storica, hanno ricomposto quel variopinto arazzo di storie, tessuto di lingue, culture, tradizioni diverse che fanno di questa terra un unicum nel panorama europeo.

STORIAE non si ferma, però, ad una dimensione meramente localistica: propone invece un approccio complesso alle storie di regioni europee, di culture, di mentalità, di ceti sociali e di economie, attraverso l'intreccio di strumenti diversi, per favorire un'analisi del passato capace anche di leggere le radici del presente, le diverse problematiche non saranno affrontate solo in chiave politico-diplomatica, quindi, ma attingeranno ad un sapere storico sempre più interdisciplinare.

La rivista propone ogni quattro mesi, come supplemento, due dossier, due raccolte monografiche di materiali per le scuole, dirette in primo luogo agli insegnanti, in modo che possano scegliere tra i testi, i documenti, i percorsi didattici proposti, i materia-



li di lavoro più adatti alle esigenze delle singole classi. I dossier possono essere utilizzati dagli studenti come momento di approfondimento e sviluppo della riflessione storica. Per favorire questa molteplicità di approcci ogni materiale proposto nel dossier è scaricabile dal sito del *Lab\*doc storia/Geschichte* della Soprintendenza Scolastica: [www.emscuola.org/labdocstoria](http://www.emscuola.org/labdocstoria); il sito contiene, inoltre, immagini e percorsi specifici per le scuole elementari. Il primo dossier è dedicato alla **Shoah** e raccoglie saggi, studi e un'antologia di documenti di vari autori.

Giuseppe Albertoni, in questo secondo dossier affronta aspetti della storia economica e socio-culturale del Medioevo in Val Venosta, microambiente dell'area alpina e propone l'approccio diretto ad una fonte originale, il *Registrum* di Goswin, monaco trecentesco dell'abbazia di Monte Maria, documento unico nell'arco alpino, capace di descrivere e raccontare vicende e momenti della vita quotidiana dei monaci e del Convento di Monte Maria in Val Venosta. Il lavoro di Albertoni presenta, infine, alcuni itinerari didattici ed una cronologia a più voci, nella quale gli studenti e le studentesse possono svolgere un ruolo attivo.

## L'AUTORE

Giuseppe Albertoni, meranese, è ricercatore universitario di Storia Medievale presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Bologna (Dipartimento di Paleografia e Medievistica), insegna Storia economica e sociale del medioevo. È stato docente di storia e filosofia nei licei della provincia di Bolzano, ha insegnato all'Università di Trento, è stato ricercatore presso l'Iprase di Trento e il Laboratorio di storia dell'Istituto Pedagogico. Collaboratore del *Lab\*doc storia/Geschichte* della Soprintendenza Scolastica, ha tenuto corsi di aggiornamento per i docenti su aspetti e problematiche dell'età medievale, sia in un quadro locale che europeo. È autore di numerosi saggi e monografie. È redattore della rivista "Geschichte und Region/Storia e Regione", collabora a "Medioevo". Le pubblicazioni dell'autore sono segnalate nella bibliografia.